

FUNZIONE STRUMENTALE - AREA ALFA
RELAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA a.s. 2015/16

Le scriventi **MARINARO ANNA e MENASPA' NADIA**, docenti del livello Scuola Primaria, hanno avanzato la propria candidatura per tale Funzione Strumentale al Piano dell'Offerta Formativa, in data 07/ 04/2016.

Hanno quindi sviluppato l'elaborazione delle finalità del progetto, dedotte da un'analisi della situazione in essere, in confronto con la proposta di offerta formativa elaborata dalla Commissione 1, nell'anno scolastico precedente.

Hanno poi ritenuto di confrontarsi con il Dirigente Scolastico sul progetto elaborato e sulle finalità generali stabilite, a seguito riportate, consapevoli che la parte di a.s. restante non avrebbe consentito loro di sviluppare l'intera proposta, ma proponendosi di concordare con il gruppo docenti Alfa le priorità da stabilire.

1. Unificare procedure e documenti condivisi dei diversi punti di erogazione
2. Promuovere un confronto tra i docenti di italiano L2 operanti nelle diverse sedi
3. Proporre il costituirsi di commissioni per l'elaborazione o l'aggiornamento di progetti didattici più rispondenti ai bisogni
4. Rilevazione delle richieste per corsi di aggiornamento

Appena ricevuta nomina effettiva, hanno proposto un incontro a tutte le colleghe alfabetizzatrici, per Venerdì 20 maggio 2016, al fine di promuovere un confronto sui punti a seguire:

- a) Valutazione sull'uso del registro on-line
- b) Verifica dei corsi attuati nell'anno scolastico in corso e riflessione sulla tipologia degli stessi.
- c) Ipotizzare la formazione di una o più Commissioni per aggiornare e uniformare i test CPIA di fine corso, di livello A1, A2, A0/A2 (per sole competenze orali come il PTOF dispone)
- d) Confronto sui progetti e convenzioni proposti in questo anno scolastico e ipotesi comuni per l'anno successivo
- e) Rilevazione di bisogni e proposte per corsi di aggiornamento

Il giorno 20 maggio 2016 non si è potuto tenere un incontro tra docenti Alfa e le Funzioni Strumentali come proposto, in quanto tale data ha coinciso con uno sciopero generale significativo.

Le scriventi si sono poi confrontate sul proporre altre date, ma si sono ritrovate nell'impossibilità di individuare altri momenti di incontro possibili, in quanto tutte le docenti risultavano impegnate nello svolgimento degli esami di fine corso.

Confrontandoci con le colleghe, ci si è allora proposti di impiegare le ore riconosciute alle nostre Funzioni al punto C, tra i sopraindicati, finalizzato ad un'azione di rinnovo e rielaborazione dei test CPIA di fine corso.

Per questo lavoro si era ipotizzata la formazione di una o più Commissioni, operanti nell'a.s. a venire, con raccolta di materiali e osservazioni provenienti dai diversi Punti di Erogazione, già a partire dall'a.s. in corso.

Non risultando possibile un incontro per promuovere tale intento, le scriventi hanno scelto di concentrare il loro operato su tale finalità, scandita negli obiettivi a seguire.

1. Aggiornare:

il contenuto delle prove, di livello A1, A2; effettuando raccolta e confronto di test di vari enti formatori;

predisporre nuovi test di livello A0/A2 (analfabeti, a cui si attestano le competenze orali come il PTOF indica)

2. Uniformare:

intestazione prima pagina, impaginazione, numero e tipologia di prove, griglia di valutazione, verbale, foglio firme, procedure e criteri per la formazione delle Commissioni di esame

Si è pensato di riuscire a svolgere questo lavoro nel mese di giugno, con azioni di revisione e riordino nel mese di luglio, per presentarsi poi a settembre con materiali e proposte ben definiti su cui confrontarsi con tutte le docenti alfabetizzatrici.

Ad oggi, conducendo un'azione di prima raccolta materiali dai diversi Punti di Erogazione, dai siti dei diversi Enti Formatori e da varie pubblicazioni, ci si è invece resi conto dell'impossibilità di effettuare scelte senza un confronto con tutti i docenti, o all'interno di una Commissione con una rappresentanza significativa di ogni Punto di Erogazione, così come era stato inizialmente concepito il progetto.

A seguito Strumentale e si propone che le risorse non utilizzate vengano reimpiegate nel prossimo anno scolastico, con la stessa finalità ma con tempi e condizioni di lavoro più adeguate.

Ci si rende disponibili ad effettuare il progetto illustrato nell'a.s. 2016/2017.

FUNZIONE STRUMENTALE - AREA ALFA
RELAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA in proroga durante l'a.s. 2016/17.

PREMESSA

Le scriventi MARINARO ANNA e MENASPA' NADIA, docenti del livello Scuola Primaria, hanno avanzato la propria candidatura per tale Funzione Strumentale al Piano dell'Offerta Formativa, in data 07/ 04/2016.

Hanno quindi sviluppato l'elaborazione delle finalità del progetto a seguito riportate, confrontandosi con il Dirigente Scolastico e proponendosi di concordare con il gruppo docenti Alfa le priorità da stabilire.

- f) Unificare procedure e documenti condivisi dei diversi punti di erogazione
- g) Promuovere un confronto tra i docenti di italiano L2 operanti nelle diverse sedi
- h) Proporre il costituirsi di commissioni per l'elaborazione o l'aggiornamento di progetti didattici più rispondenti ai bisogni
- i) Rilevazione delle richieste per corsi di aggiornamento

Confrontandosi con le colleghe, ci si è allora proposti di impiegare le ore riconosciute alle nostre Funzioni al punto 3, tra i sopraindicati, finalizzato ad un'azione di rinnovo e rielaborazione dei test CPIA di fine corso.

Le scriventi hanno scelto di concentrare il loro operato su tale finalità, scandita negli obiettivi a seguire.

3a. Aggiornare: il contenuto delle prove, di livello A2; effettuando raccolta e confronto di test di vari enti formatori.

3b. Uniformare: intestazione prima pagina, impaginazione, numero e tipologia di prove, griglia di valutazione, verbale, foglio firme, procedure e criteri per la formazione delle Commissioni di esame

A seguito delle riflessioni illustrate nella relazione "Funzione Strumentale a.s. 2015/2016" si sospendeva il proprio operato come Funzione Strumentale e si proponeva che le risorse non utilizzate venissero reimpiegate nell'anno scolastico successivo, con la stessa finalità ma con tempi e condizioni di lavoro più adeguate.

Ci si rendeva disponibili ad effettuare il progetto illustrato nell'a.s. 2016/2017, ricevendo consenso sia dal Dirigente Scolastico che dal Collegio Docenti.

(Si allega relazione Funzione Strumentale a.s. 2015/2016)

FINALITA' SVILUPPATE

- 1. Unificare procedure e documenti condivisi dei diversi punti di erogazione*
- 2. Promuovere un confronto tra i docenti di italiano L2 operanti nelle diverse sedi*

Le FS hanno convocato una prima assemblea plenaria in data 19/10/ 2016 per attivare un percorso di unificazione di procedure e documenti condivisi dei diversi punti di erogazione e promuovere un confronto tra i docenti di italiano L2 operanti nelle diverse sedi.

Si sono impegnate quindi ad elaborare un verbale da sottoporre al DS per trovare risposta ad alcune criticità individuate dai docenti partecipanti all'assemblea.

Lo stesso verbale è stato redatto come sistema a blocchi, dietro richiesta del DS, e allo stesso inviato.

(Si allega verbale n.1 e n.2)

3. Proporre il costituirsi di commissioni per l'elaborazione o l'aggiornamento di progetti didattici più rispondenti ai bisogni

Le FS hanno presentato nel primo Collegio Docenti del CPIA il progetto per il costituirsi di una Commissione per l'aggiornamento e l'unificazione dei test di fine corso del CPIA. (Si allega progetto) Essendosi la trattativa sindacale relativamente alla ripartizione dei Fondi d' Istituto, non conclusa nei tempi utili per l'elaborazione e una prima somministrazione di test, non è stato possibile istituire, come progettato, una commissione presieduta dalle F.S., composta da un docente per punto di erogazione, per elaborare i test finali dei mesi di dicembre, gennaio e febbraio.

Le funzioni strumentali hanno pertanto deciso di effettuare una definitiva elaborazione dei materiali raccolti in precedenza e di preparare autonomamente una batteria di test di conoscenza della lingua italiana di livello A2, secondo gli obiettivi a seguito indicati.

3a. Aggiornare:

il contenuto delle prove, di livello A2; effettuando raccolta e confronto di test di vari enti formatori.

3b. Uniformare:

intestazione prima pagina, impaginazione, numero e tipologia di prove, griglia di valutazione, verbale, foglio firme, procedure e criteri per la formazione delle Commissioni di esame

I materiali prodotti sono stati poi presentati nell'assemblea del 18/01/2017 e discusse con i docenti presenti in rappresentanza dei 4 Punti di Erogazione del CPIA.

Per un'ulteriore riflessione collegiale le FS si sono impegnate a inviare via mail tutto il materiale prodotto, per la segnalazione di correzioni e modifiche da parte di tutti i docenti, informati a loro volta dai colleghi partecipanti alla riunione plenaria.

(Si allega verbale n.3).

A conclusione del percorso illustrato, le FS presentano i materiali da loro elaborati.

Struttura compositiva: tipologia e numero delle prove per test.

Si è ritenuto adeguato lo schema delle prove degli Esami della Prefettura, somministrate in altro contesto dal CPIA stesso, rispettando le indicazioni tecnico-operative del vademecum del 16 dicembre 2010 del Ministero dell'Istruzione.

Connotazione dei contenuti

Ad integrazione delle indicazioni del vademecum sopracitato, si è analizzata la difficoltà e la tipologia delle prove d'esame per la certificazione di livello A2 degli Enti Certificatori: Università per Stranieri di Siena; Università per Stranieri di Perugia; Accademia Italiana di Lingua – Firenze

Si sono inoltre consultati i testi :

“Permesso di soggiorno” - Alma Edizioni

“L'Italiano di base per il permesso di soggiorno” - Loescher

Materiali Elaborati

Si sono prodotti quattro proposte per ogni prova prevista, ponendo particolare attenzione che ogni specifica prova fosse connotata:

- richieste corrispondenti
- analoga situazione comunicativa
- equivalente numero delle parole che costituiscono il testo comunicativo
- simile difficoltà dei termini contenuti nella comunicazione

Nel rispetto di tali considerazioni, si precisa che le proposte possono essere abbinare con valutazioni didattiche personali, ma attenendosi alla tipologia di prova contrassegnata dal numero indicato.

Descrizione dei materiali

5. **4 prove di ascolto N°1(audio, tapescript, scheda test)**

Ogni scheda prevede 5 frasi da completare, in base a scelta multipla, relative a 5 brevi dialoghi (uomo-donna) da sottoporre all'ascolto dei candidati per due volte. I contenuti dei dialoghi riportano in ogni prova la stessa linea crescente di difficoltà: da una situazione familiare e immediatamente decifrabile ad una situazione più specifica che richiede la comprensione di informazioni essenziali.

6. **4 prove di ascolto N°1(audio, tapescript, scheda test)**

Ogni scheda prevede 5 frasi da contrassegnare come VERO o FALSO, relative a una breve comunicazione pubblica, concernente situazioni comuni (bollettino meteorologico, annuncio di volo, comunicazione pubblicitaria, annuncio di treno), da sottoporre all'ascolto dei candidati per due volte.

7. **4 prove di lettura N°1 (scheda test)**

Ogni scheda prevede 5 frasi da completare, in base a scelta multipla, relative a un breve testo relativo a domini e contesti familiari, formulato con semplice stile narrativo (colloquio di lavoro, annunci su internet, parco di Monza, istruzioni d'uso per medicinale).

8. **4 prove di lettura N°2 (scheda test)**

Ogni scheda test prevede 5 frasi da contrassegnare come VERO o FALSO, relative a una breve testo, prodotto come rielaborazione di materiale autentico e contenente alcuni termini specifici, ma ricorrenti con frequenza nella vita di tutti i giorni. (Bonus bebè, Bonus maggiorenni, Tessera sanitaria, Sportello Unico di Immigrazione).

9. **4 prove di scrittura (scheda test)**

Ogni scheda test prevede una traccia indicativa di una situazione che richiede la formulazione di un messaggio scritto e inviato in diverse forme comunicative (cartello esposto, sms, e.mail).

Ogni messaggio richiede formule convenzionali di linguaggio e deve contenere 3 informazioni indicate nella traccia, che, sviluppate adeguatamente, conferiranno una correttezza al messaggio non valutata sul numero delle parole usate, ma sull'efficacia comunicativa.

10. Proposta di impaginazione con intestazione prima pagina e griglia di valutazione

11. Criteri di valutazione

12. Documenti d'esame:

elenco dei candidati con relativa firma di presenza; elenco dei candidati presenti con esito dell'esame; verbale di commissione.

Gli elaborati sono stati utilizzati durante i test finali di livello A2 della sessione di gennaio/febbraio in più sedi (Desio, Lissone, Monza, Monza carcere, Bovisio M.): sono stati ulteriormente modificati laddove presentavano difficoltà. Le prove definitive in formato.pdf sono state inviate via mail a tutti i docenti di lingua italiana L2.
(A seguire si allegano i materiali prodotti)

4. Rilevazione delle richieste per corsi di aggiornamento

La docente Menaspà, soddisfacendo la richiesta delle docenti alfa, ha nuovamente frequentato un corso di aggiornamento organizzato dal CPIA di Cinisello, condotto dal Prof. Lorenzo Rocca dell'Università di Perugia, esperto nell'elaborazione di certificazioni CELI, prendendo contatti con lo stesso.

Il Docente Lorenzo Rocca si dichiara disponibile per un corso di formazione per docenti sui seguenti contenuti:

Modulo A

I Sillabi Pre A1 e B1 previsti dai Piani regionali per la formazione civico linguistica a valere sul FAMI

Modulo B

La costruzione dell'iter valutativo durante l'erogazione del corso

Modulo C

Il test A2 previsto dal DM 4/6/2010

(Si allega programma dettagliato e preventivo)

Monza_____ MENASPA' NADIA

MARINARO ANNA
